

Ciclovie urbane: firmato il protocollo tra Città Metropolitana, Chiavari e Lavagna

di **Redazione**

16 Aprile 2021 - 15:32



Città Metropolitana di Genova e i comuni di **Chiavari** e **Lavagna** sottoscrivono un protocollo d'intesa per la realizzazione di ciclovie urbane, di collegamento sovracomunale, volte all'implementazione della mobilità sostenibile.

L'ente metropolitano ha destinato circa 1.591.787 euro, reperiti all'interno dei fondi stanziati dal decreto del MIT "Risorse destinate alle ciclovie urbane", per l'attuazione dei progetti delle due amministrazioni relativi ad interventi di creazione, ampliamento e messa in sicurezza della rete ciclabile cittadina, in linea con il PUMS e il Biciplan.

"Il comune di Chiavari ha trasmesso a Città Metropolitana tre progetti, approvati e sviluppati su diversi livelli, per un importo complessivo di 779.245 euro - afferma Marco Di Capua, primo cittadino di Chiavari - Il primo si riferisce alla realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile compreso tra l'entrata del porto e l'intersezione di corso Valparaiso con via Prandina; il secondo al raccordo della ciclabile del lungo Entella, in fase di ultimazione, con Lavagna passando sul ponte della Pace, mentre il terzo al collegamento di

corso Gianelli e corso Assarotti con la pista di viale Millo. Un risultato importante, se pensiamo che prima del mio mandato a Chiavari non esistevano percorsi ciclabili: per una città sempre più attenta alla mobilità sostenibile e green”.

“Anche per Lavagna questo protocollo sancisce un importante passo in avanti per lo sviluppo di una rete ciclabile urbana cittadina, ad oggi limitata alla sola pista ciclabile del lungo Entella. Abbiamo trasmesso a Città Metropolitana un progetto comprendente tre lotti, per un importo complessivo di 925.000 euro: in particolare è previsto il collegamento da Chiavari alla ciclovia dell’ardesia e lungo la via Aurelia fino alla frazione di Cavi, propedeutico e funzionale alla realizzazione della Ciclovia Tirrenica, progettata a livello regionale” spiega il sindaco di Lavagna Gian Alberto Mangiante.